



**ASSEMBLEA ABI**  
**COMMENTO**  
**SEGRETARIO GENERALE SILEONI**

**RASSEGNA STAMPA**  
*10 LUGLIO 2024*

# Sileoni (Fabi): in Abi contratto di alto valore e lungimiranza

## Lavoro

Nei prossimi mesi la prova del rinnovo dei dirigenti e delle libertà sindacali  
**Cristina Casadei**

«Il nuovo contratto nazionale di lavoro dei bancari è basato su lungimiranti consapevolezze, è fortemente innovativo e dinamico nelle garanzie per tutte le lavoratrici e i lavoratori e per le prospettive delle più diverse imprese bancarie». In poche parole, nella sua relazione, il presidente dell'Abi, Antonio Patuelli, ha condensato l'attenzione e la sensibilità verso le relazioni sindacali nel credito, emerse anche nell'ultimo accordo di rinnovo (novembre 2023) che ha garantito ai bancari importanti riconoscimenti salariali (435 euro al livello medio). Davanti a una platea in cui sedevano i segretari generali delle sigle del settore, **Lando Maria Sileoni** che guida gli autonomi della Fabi, il primo sindacato dei bancari, Riccardo Colombani (First Cisl), Susy Esposito (Fisac Cgil), Fulvio Furlan (Uilca) ed Emilio Contrastò (Unisin), Patuelli ha spiegato che il nuovo contratto è caratterizzato da «alta qualità giuridica e sociale, basato sull'impegno per la legalità e la trasparenza sempre e su pratiche commerciali di corretta concorrenza».

L'assemblea dell'Abi si è svolta nel clima fiducioso e positivo della ritrovata unità del Comitato affari sindacali e del lavoro (Casl), dopo

l'annuncio del rientro di Intesa Sanpaolo. **Sileoni** ha spiegato che con il presidente Antonio Patuelli all'Abi, e la presidente del Casl, Ilaria Dalla Riva (riconfermata ieri) sono stati sottoscritti, «tra molto altro, tre rinnovi del contratto nazionale. L'ultimo, in particolare, è andato ben oltre l'articolato normativo e la parte economica, grazie anche alla determinante iniziativa dell'amministratore delegato di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina, e dei vertici dei più importanti gruppi bancari: ha ridato lustro e importanza non solo alla categoria, ma a tutto il settore bancario. L'alto valore politico, giuridico e sociale di questo rinnovo è stato riconosciuto anche fuori del settore». Nella lettura di **Sileoni**, il nuovo contratto è stato «costruito con relazioni sindacali trasparenti, costruttive e lungimiranti» e «sarà determinante per garantire stabilità e crescita dell'industria bancaria del Paese». La stesura del testo coordinato del contratto, il nuovo accordo sulle libertà sindacali e il rinnovo del contratto degli oltre 5 mila dirigenti sono adesso i tre banchi di prova per le relazioni tra i sindacati e l'Abi, dove è arrivato anche il nuovo direttore generale, Marco Elio Rottigni, con il quale, per **Sileoni** «l'Abi potrà far leva su un impulso decisivo sul fronte internazionale e in particolare dell'Unione europea».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LANDO MARIA SILEONI.**

È segretario generale della Fabi, il primo sindacato del credito



**L'ASSEMBLEA DELL'ABI** Le politiche del credito in Italia ed Europa

# «Tassi, i tagli servono adesso» Pressing di Panetta sulla Bce

Patuelli rieletto per la sesta volta presidente dei banchieri:  
«È il momento ideale per ridurre le tasse sul risparmio»

**Via Nazionale invita gli istituti ad accelerare  
sull'adeguamento ai requisiti di Basilea e  
mette in guardia sui Bitcoin: non hanno valore**

**Gian Maria De Francesco**

■ «La disinflazione potrà essere completata adeguando gradualmente il livello dei tassi ufficiali al calo dell'inflazione effettiva e attesa, se gli sviluppi macroeconomici confermeranno l'attuale quadro previsivo». Il governatore della Banca d'Italia, Fabio Panetta, nel corso del proprio intervento all'assemblea dell'Abi ha lasciato intendere come sia possibile attuare una politica monetaria espansiva da parte della Bce. In primo luogo, perché l'inflazione sta calando (e se è ancora alta nei servizi, è perché sono un settore che assorbe in ritardo rispetto all'industria gli shock) e, in seconda istanza, perché la riduzione del bilancio da parte dell'Eurotower compense- rà il minor costo del denaro. Allo stesso modo, il governatore ha avvertito che «bisogna essere pronti a rispondere rapidamente a eventuali nuovi shock». L'esatto contrario di quanto ribadito dal numero uno della Bundesbank, Joachim Nagel: «Non tagliamo i tassi di interesse con il pilota automatico». Una dichiarazione di preconcetta ostilità alle politiche espansive.

Panetta ha inoltre rilevato come l'economia italiana cresca a «ritmi moderati»: tale stabilità deriva «dall'irrobustimento delle imprese, alla solida posizione finanziaria delle famiglie e alla forza delle banche». Questi elementi consentono di «guardare avanti con fiducia», ma il governatore ha invitato a non cadere nell'eccessivo ottimismo. La solidità delle banche, ha sottolineato, «è cruciale per sostenere la ripresa della domanda, evitando che il credito diventi un freno ai consumi e agli investimenti». Ecco perché il governatore ha invitato gli istituti ad adeguarsi progressivamente alle nuove regole di Basilea 3 che «comportano incrementi patrimoniali cui le banche possono fare fronte agevolmente nell'attuale fase di alti profitti». Ritardare il processo renderebbe «l'attuazione più ardua qualora essa slittasse a una fase meno positiva di quella attuale».

L'assemblea dell'Abi ha rieletto Antonio Patuelli, alla presidenza per la sesta volta. Sono stati poi nominati vicepresidenti: Gian Maria Gros-Pietro, vicario (presidente Intesa Sanpaolo), Giampiero Maioli (ad

Crédit Agricole Italia), Nicola Maione (presidente Mps), Mario Pedranzini (Ceo e dg PopSondrio), Massimo Taroni (presidente Banco Bpm), Camillo Venesio (ad e dg Banca del Piemonte). Nel comitato esecutivo essi affiancheranno, tra gli altri, il neo dg Marco Elio Rottigni e Ilaria Dalla Riva confermata alla guida del Casl. Patuelli ha ribadito l'importanza del ruolo delle banche nel sostenere la crescita del Paese. Nell'attuale contesto esse devono affrontare la stretta della Bce, la gestione dei crediti deteriorati e la concorrenza delle fintech e delle cryptoattività. Patuelli ha sottolineato la necessità di utilizzare «testa e cuore» nel servizio alle famiglie e alle imprese, come richiesto anche dal ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti. Il presidente ha poi chiesto inoltre una riduzione della «pesante» tassazione sul risparmio e misure pubbliche a favore dei giovani e del rafforzamento patrimoniale delle aziende, sottolineando come vada in qualche modo compensata l'abolizione dell'Ace (aiuto alla crescita economica i cui 3,5 finanziarono il taglio del cuneo nel 2025).



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - S.29401 - L.1620 - T.1623

## Il presidente di Intesa Sanpaolo

### Gros-Pietro: «Le big-tech vigilate come le banche»

«Ho trovato di particolare significato il passaggio del presidente Patuelli riguardo il richiamo alla piena e corretta concorrenza e uguale vigilanza fra big tech e banche per evitare sopraffazioni monopoliste tecnologiche. Siamo in totale sintonia nel ritenere prioritario il completamento dell'Unione bancaria e del Mercato di capitali in Europa così come nel ruolo che devono svolgere i fondi Interbancari». Ad affermarlo è il presidente di Intesa Sanpaolo, Gian Maria Gros-Pietro (foto), commentando la relazione del presidente dell'Abi. «Oggi le banche italiane sono solide e ben gestite - ha aggiunto - e sono una eccellenza nello scenario europeo di cui fanno parte come protagonisti».



## Il segretario generale della Fabi

DS6640

### Sileoni: «Col nuovo vertice un sistema più sostenibile»

«Sono certo che il vertice dell'Abi sarà in grado di promuovere e accompagnare un sistema bancario equo e sostenibile, che possa affrontare le sfide attuali e future con lungimiranza, resilienza e determinazione. La Fabi farà come sempre la sua parte». Così il segretario generale del sindacato, **Landò Maria Sileoni** (foto) ha commentato la relazione di Antonio Patuelli, confermato alla guida di palazzo Altieri. **Sileoni** ricorda «l'alto valore politico, giuridico e sociale» del contratto rinnovato nei mesi scorsi con l'Abi. «Il nuovo contratto, costruito con relazioni sindacali trasparenti e costruttive sarà determinante per garantire stabilità e crescita dell'industria bancaria del Paese».



## La presidente di B7

### Marcegaglia: «All'Ue serve una politica industriale»

«Ho molto apprezzato il passaggio sull'Europa: serve ritrovare slancio economico e competitivo». Lo ha detto Emma Marcegaglia (in foto), presidente della holding di famiglia e B7, a margine dell'Assemblea dell'Abi. «Il nostro paese può avere un ruolo di primo piano», ha aggiunto. E l'Europa deve cambiare rotta e tornare ad essere forte: «Se non hai forza economica non conti negli scenari internazionali, mentre la voce dell'Europa serve e serve spingere per una forte convergenza sulla politica industriale», aggiunge l'ex presidente di Confindustria. «L'industria è fondamentale per competere e, in questo, un ruolo chiave devono svolgerlo banche e finanza».



**CONFERME**  
Da sinistra il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti, il presidente dell'Abi Antonio Patuelli e il governatore della Banca d'Italia, Fabio Panetta. Al centro degli interventi dell'assemblea di ieri a Roma la questione del sostegno alla crescita da parte delle banche da coniugarsi con la necessaria prudenza sui crediti

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

[https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/abi-sileoni-nuovo-vertice-sapra--promuovere-sistema-equo-e-sostenibile-nRC\\_09072024\\_1730\\_509132774.html](https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/abi-sileoni-nuovo-vertice-sapra--promuovere-sistema-equo-e-sostenibile-nRC_09072024_1730_509132774.html)



Cerca Titolo, ISIN, altro ...



Sei in: Finanza

## ABI: SILEONI, NUOVO VERTICE SAPRA' PROMUOVERE SISTEMA EQUO E SOSTENIBILE



(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 09 lug - "Sono certo che il vertice dell'Abi sarà in grado di promuovere e accompagnare un sistema bancario equo e sostenibile, che possa affrontare le sfide attuali e future con lungimiranza, resilienza e determinazione. La Fabi farà' come sempre la sua parte". Così' il segretario generale del sindacato, Lando Maria Sileoni, nel commento alla relazione di Antonio Patuelli, oggi confermato alla guida di palazzo Altieri.

Sileoni ricorda "l'alto valore politico, giuridico e sociale" del contratto rinnovato nei mesi scorsi con l'Abi. "Il nuovo contratto, costruito con relazioni sindacali trasparenti, costruttive e lungimiranti sarà' determinante per garantire stabilità' e crescita dell'industria bancaria del Paese".

Sileoni commenta anche l'arrivo del nuovo Direttore generale, Marco Elio Rottigni, oggi all'esordio pubblico, dopo un primo 'bagno di folla' all'assemblea dell'Ania la scorsa settimana.

Con il manager di provenienza Intesa Sanpaolo "l'Abi potrà' far leva su un impulso decisivo sul fronte internazionale e in particolare dell'Unione europea, dove le banche italiane, nei prossimi anni, andranno adeguatamente tutelate e rappresentate".

com-Ggz

**ABI: SILEONI (FABI), 'CON PATUELLI UN CONTRATTO DI ALTO VALORE POLITICO E SOCIALE' = Roma, 9 lug. (Adnkronos)** - "Con il presidente Antonio Patuelli all'Abi, e la presidente del Casl, Ilaria Dalla Riva, abbiamo sottoscritto, tra molto altro, tre rinnovi del contratto nazionale. L'ultimo, in particolare, è andato ben oltre l'articolato normativo e la parte economica, grazie anche alla determinante iniziativa dell'amministratore delegato di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina, e dei vertici dei più importanti gruppi bancari: ha ridato lustro e importanza non solo alla categoria delle lavoratrici e dei lavoratori delle banche, ma a tutto il settore bancario. L'alto valore politico, giuridico e sociale di questo rinnovo è stato riconosciuto anche fuori del settore. Il nuovo contratto, costruito con relazioni sindacali trasparenti, costruttive e lungimiranti, inoltre, sarà determinante per garantire stabilità e crescita dell'industria bancaria del Paese". Ad affermarlo è il segretario generale della Fabi, Lando Maria SILEONI, commentando la relazione del presidente dell'Abi, Antonio Patuelli. "A Giovanni Sabatini, direttore generale dell'Associazione bancari dal 2009 fino al maggio scorso, riconosco di aver compiuto un percorso di alto livello, anche nel corso delle trattative sindacali, e di esser stato, con serietà e professionalità, sempre capace di trovare soluzioni efficaci e innovative. Con l'arrivo di Marco Elio Rottigni, l'Abi potrà far leva su un impulso decisivo sul fronte internazionale e in particolare dell'Unione europea, dove le banche italiane, nei prossimi anni, andranno adeguatamente tutelate e rappresentate. Sono certo che il vertice dell'Abi sarà in grado di promuovere e accompagnare un sistema bancario equo e sostenibile, che possa affrontare le sfide attuali e future con lungimiranza, resilienza e determinazione. La Fabi farà come sempre la sua parte", sottolinea Sileoni (Eca/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 09-LUG-24 12:06

**Abi: SILEONI, con Patuelli contratto alto valore politico e sociale Roma, 9 lug. (LaPresse)** - "Con il presidente Antonio Patuelli all'Abi, e la presidente del Casl, Ilaria Dalla Riva, abbiamo sottoscritto, tra molto altro, tre rinnovi del contratto nazionale. L'ultimo, in particolare, è andato ben oltre l'articolato normativo e la parte economica, grazie anche alla determinante iniziativa dell'amministratore delegato di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina, e dei vertici dei più importanti gruppi bancari: ha ridato lustro e importanza non solo alla categoria delle lavoratrici e dei lavoratori delle banche, ma a tutto il settore bancario. L'alto valore politico, giuridico e sociale di questo rinnovo è stato riconosciuto anche fuori del settore. Il nuovo contratto, costruito con relazioni sindacali trasparenti, costruttive e lungimiranti, inoltre, sarà determinante per garantire stabilità e crescita dell'industria bancaria del Paese". Lo dichiara il segretario generale della Fabi, Lando Maria SILEONI, commentando la relazione del presidente dell'Abi, Antonio Patuelli. "A Giovanni Sabatini, direttore generale dell'Associazione bancari dal 2009 fino al maggio scorso, riconosco di aver compiuto un percorso di alto livello, anche nel corso delle trattative sindacali, e di esser stato, con serietà e professionalità, sempre capace di trovare soluzioni efficaci e innovative. Con l'arrivo di Marco Elio Rottigni, l'Abi potrà far leva su un impulso decisivo sul fronte internazionale e in particolare dell'Unione europea, dove le banche italiane, nei prossimi anni, andranno adeguatamente tutelate e rappresentate. Sono certo che il vertice dell'Abi sarà in grado di promuovere e accompagnare un sistema bancario equo e sostenibile, che possa affrontare le sfide attuali e future con lungimiranza, resilienza

e determinazione. La Fabi farà come sempre la sua parte", conclude Sileoni. ECO  
NG01 taw 091206 LUG 24

**SILEONI, con Patuelli sottoscritto contratto alto valore Segretario Fabi su assemblea associazione (ANSA) - ROMA, 09 LUG -** "Con il presidente Antonio Patuelli all'Abi, e la presidente del Casl, Ilaria Dalla Riva, abbiamo sottoscritto, tra molto altro, tre rinnovi del contratto nazionale. L'ultimo, in particolare, è andato ben oltre l'articolato altro, tre rinnovi del contratto nazionale. L'ultimo, in particolare, è andato ben oltre l'articolato normativo e la parte economica, grazie anche alla determinante iniziativa dell'amministratore delegato di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina, e dei vertici dei più importanti gruppi bancari". Lo afferma il segretario generale Fabi Lando SILEONI in occasione dell'assemblea Abi. "L'alto valore politico, giuridico e sociale di questo rinnovo è stato riconosciuto anche fuori del settore. Il nuovo contratto, costruito con relazioni sindacali trasparenti, costruttive e lungimiranti, inoltre, sarà determinante per garantire stabilità e crescita dell'industria bancaria del Paese". "Sono certo che il vertice dell'Abi sarà in grado di promuovere e accompagnare un sistema bancario equo e sostenibile, che possa affrontare le sfide attuali e future con lungimiranza, resilienza e determinazione. La Fabi farà come sempre la sua parte" aggiunge SILEONI. (ANSA). 2024-07-09T12:14:00+02:00 DOA ANSA

**ABI: SILEONI (FABI), 'CON PATUELLI UN CONTRATTO DI ALTO VALORE POLITICO E SOCIALE' = Roma, 9 lug. (Labitalia) -** "Con il presidente Antonio Patuelli all'Abi, e la presidente del Casl, Ilaria Dalla Riva, abbiamo sottoscritto, tra molto altro, tre rinnovi del contratto nazionale. L'ultimo, in particolare, è andato ben oltre l'articolato normativo e la parte economica, grazie anche alla determinante iniziativa dell'amministratore delegato di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina, e dei vertici dei più importanti gruppi bancari: ha ridato lustro e importanza non solo alla categoria delle lavoratrici e dei lavoratori delle banche, ma a tutto il settore bancario. L'alto valore politico, giuridico e sociale di questo rinnovo è stato riconosciuto anche fuori del settore. Il nuovo contratto, costruito con relazioni sindacali trasparenti, costruttive e lungimiranti, inoltre, sarà determinante per garantire stabilità e crescita dell'industria bancaria del Paese". Ad affermarlo è il segretario generale della Fabi, Lando Maria SILEONI, commentando la relazione del presidente dell'Abi, Antonio Patuelli. "A Giovanni Sabatini, direttore generale dell'Associazione bancari dal 2009 fino al maggio scorso, riconosco di aver compiuto un percorso di alto livello, anche nel corso delle trattative sindacali, e di esser stato, con serietà e professionalità, sempre capace di trovare soluzioni efficaci e innovative. Con l'arrivo di Marco Elio Rottigni, l'Abi potrà far leva su un impulso decisivo sul fronte internazionale e in particolare dell'Unione europea, dove le banche italiane, nei prossimi anni, andranno adeguatamente tutelate e rappresentate. Sono certo che il vertice dell'Abi sarà in grado di promuovere e accompagnare un sistema bancario equo e sostenibile, che possa affrontare le sfide attuali e future con lungimiranza, resilienza e determinazione. La Fabi farà come sempre la sua parte", sottolinea Sileoni (Red-Lab/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 09-LUG-24 13:17

**Abi: Sileoni, nuovo vertice sopra' promuovere sistema equo e sostenibile (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 09 lug -** "Sono certo che il vertice dell'Abi sarà in grado di promuovere e accompagnare un sistema bancario equo e sostenibile, che possa affrontare le sfide attuali e future con lungimiranza, resilienza e determinazione. La FABI farà come sempre la sua parte". Così il segretario generale del sindacato, Lando Maria Sileoni, nel commento alla relazione di Antonio Patuelli, oggi confermato alla guida di palazzo Altieri. Sileoni ricorda "l'alto valore politico, giuridico e sociale" del contratto rinnovato nei mesi scorsi con l'Abi. "Il nuovo contratto, costruito con relazioni sindacali trasparenti, costruttive e lungimiranti sarà determinante per garantire stabilità e crescita dell'industria bancaria del Paese". Sileoni commenta anche l'arrivo del nuovo Direttore generale, Marco Elio Rottigni, oggi all'esordio pubblico, dopo un primo 'bagno di folla' all'assemblea dell'Ania la scorsa settimana. Con il manager di provenienza Intesa Sanpaolo "l'Abi potrà far leva su un impulso decisivo sul fronte internazionale e in particolare dell'Unione europea, dove le banche italiane, nei prossimi anni, andranno adeguatamente tutelate e rappresentate com-Ggz (RADIOCOR) 09-07-24 17:30:33 (0509) 5



## FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI COMUNICATO STAMPA

### ABI: SILEONI, CON PATUELLI UN CONTRATTO DI ALTO VALORE POLITICO E SOCIALE

*Roma 9 luglio 2024.* «Con il presidente Antonio Patuelli all'Abi, e la presidente del Casl, Ilaria Dalla Riva, abbiamo sottoscritto, tra molto altro, tre rinnovi del contratto nazionale. L'ultimo, in particolare, è andato ben oltre l'articolato normativo e la parte economica, grazie anche alla determinante iniziativa dell'amministratore delegato di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina, e dei vertici dei più importanti gruppi bancari: ha ridato lustro e importanza non solo alla categoria delle lavoratrici e dei lavoratori delle banche, ma a tutto il settore bancario. L'alto valore politico, giuridico e sociale di questo rinnovo è stato riconosciuto anche fuori del settore. Il nuovo contratto, costruito con relazioni sindacali trasparenti, costruttive e lungimiranti, inoltre, sarà determinante per garantire stabilità e crescita dell'industria bancaria del Paese». Lo dichiara il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, commentando la relazione del presidente dell'Abi, Antonio Patuelli. «A Giovanni Sabatini, direttore generale dell'Associazione bancari dal 2009 fino al maggio scorso, riconosco di aver compiuto un percorso di alto livello, anche nel corso delle trattative sindacali, e di esser stato, con serietà e professionalità, sempre capace di trovare soluzioni efficaci e innovative. Con l'arrivo di Marco Elio Rottigni, l'Abi potrà far leva su un impulso decisivo sul fronte internazionale e in particolare dell'Unione europea, dove le banche italiane, nei prossimi anni, andranno adeguatamente tutelate e rappresentate. Sono certo che il vertice dell'Abi sarà in grado di promuovere e accompagnare un sistema bancario equo e sostenibile, che possa affrontare le sfide attuali e future con lungimiranza, resilienza e determinazione. La Fabi farà come sempre la sua parte» aggiunge Sileoni.



**FABI Ufficio Stampa**

[Email\\_stampa@fabi.it](mailto:email_stampa@fabi.it)

Telefono 06.8415751

Mobile 331.4386554 / 348.2385090 / 328.1576095



[www.fabi.it](http://www.fabi.it)

[www.fabiv.it](http://www.fabiv.it)